



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 411 del 26 ottobre 2023.

“Articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9. 'Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali'. Criteri di campionamento per il triennio 2023/2025 per la verifica degli atti appartenenti al periodo 2022/2024”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante: “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale” e, in particolare, l'articolo 9, comma 3, rubricato 'Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali';

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) definitivamente approvato con decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 2 febbraio 2023: 'Fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Atto di indirizzo per l'impulso, il monitoraggio e il controllo – Condivisione';

VISTA la nota dell'Ufficio di gabinetto dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 6580 dell'11 ottobre 2023 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione prot. n. 69917 del 4 luglio 2023 relativa a: 'Legge regionale n. 9/2021 – Criteri di campionamento per individuare gli atti da sottoporre a controllo successivo – ai sensi dell'art. 9 comma terzo. Criteri di campionamento per il triennio 2023-2025 per la verifica degli atti appartenenti al periodo 2022-2024';

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 69917/2023 la Ragioneria generale della Regione, dopo avere ricordato che il comma 3 dell'articolo 9 della citata legge regionale n. 9/2021, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che 'Sulla base di modalità e di criteri determinati dalla Giunta regionale, nonché della rilevanza dei programmi di spesa, la Ragioneria generale predispone programmi annuali di controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa', rappresenta che sull'argomento si è già espressa la Giunta regionale, con la citata deliberazione n. 59/2023, stabilendo che il programma annuale dei controlli successivi a campione, per gli anni 2023 e seguenti, dovrà assicurare che una percentuale pari al 20% degli atti da sottoporre a controllo successivo a campione



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

riguardi la spesa a valere sul PNRR, recante natura fondi 33 e 34;

CONSIDERATO che, con la richiamata nota prot. n. 69917/2023, la Ragioneria generale della Regione rimette alla Giunta regionale, ai sensi del più volte citato articolo 9, comma 3, della legge regionale n. 9/2021, la proposta di campionatura degli atti da sottoporre a controllo, concernente la legalità della spesa per il triennio 2023/2025, che riguarda gli atti registrati negli esercizi finanziari 2022/2024, nei termini e modalità nella stessa specificati, tenuto conto di quanto disposto dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 59/2023 e precisando, altresì, che la predetta proposta è stata oggetto di incontri, relativamente alla compatibilità informatica, con l'Autorità regionale per l'innovazione tecnologica (*Arit*) e Sicilia Digitale S.p.A.;

RITENUTO di approvare la superiore proposta;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, concernente 'Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali', di approvare i criteri di campionamento degli atti da sottoporre a controllo per il triennio 2023/2025 per la verifica degli atti appartenenti al periodo 2022/2024, nei termini e modalità riportati nella proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione prot. n. 69917 del 4 luglio 2023, trasmessa dall'Ufficio di gabinetto dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 6580 dell'11 ottobre 2023, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

CORLEO

Il Presidente

SCHIFANI

AM



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELL'ASSESSORE

Prot. n. 6580 del 11.10.2023

OGGETTO: Legge regionale n. 9/2012. Criteri di campionamento per individuare gli atti da sottoporre a controllo successivo ai sensi dell'art. 9 comma 3. Criteri per il campionamento per il triennio 2023-2025 per la verifica degli atti appartenenti ai periodi 2022-24.

Alla Segreteria di Giunta

e, p.c. All'on. Presidente della Regione
per il tramite del Capo di Gabinetto

Al Ragioniere generale

Affinché sia sottoposta all'esame e approvazione della Giunta regionale, trasmetto la proposta del Ragioniere generale in ordine alla materia in oggetto indicata di cui alla nota allegata prot. n.69917 del 4/7/2023, condivisa dall'on.le Assessore.

Il Capo di Gabinetto
(Maurizio Siragusa)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Siragusa'.

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia

Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro

Servizio 07

“Coordinamento attività delle Ragionerie Centrali”

Prot. n. 69917 del 04/07/2023

Oggetto: Legge regionale n.9/2021 - Criteri di campionamento per individuare gli atti da sottoporre a controllo successivo - ai sensi dell'art. 9 comma terzo. Criteri di campionamento per il triennio 2023-2025 per la verifica degli atti appartenenti al periodo 2022-2024.

All'Assessore Regionale per l'Economia

L'art.9 della l.r. 9/2021 prevede delle disposizioni finalizzate allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali, mantenendo il controllo contabile sul totale degli atti alla fase preventiva e rinviando ad un momento successivo il controllo amministrativo su base non più totalitaria ma campionaria. Il comma terzo, in particolare, delega alla Ragioneria Generale, sulla base di modalità e criteri determinati dalla Giunta, nonché dalla rilevanza dei programmi di spesa, l'elaborazione di criteri per l'estrazione del campione di atti da sottoporre al controllo. Infatti, il comma terzo dell'art.9 della l.r. 9/2021 prevede che:

“Sulla base di modalità e di criteri determinati dalla Giunta regionale, nonché della rilevanza dei programmi di spesa, la Ragioneria generale predispone programmi annuali di controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa”.

In ossequio al dettato legislativo la scrivente Ragioneria Generale ha predisposto i criteri che di seguito si allegano al fine di individuare gli atti da sottoporre a controllo successivo e li propone alla Giunta di Governo per la condivisione. In realtà sull'argomento la Giunta si è già espressa con la delibera n. 59 del 02/02/2021 stabilendo che il programma annuale dei controlli successivi a campione, per gli anni 2023 e seguenti, dovrà assicurare che una percentuale **pari al 20 % degli atti sottoposti a controllo successivo a campione ai sensi del citato art. 9 della l.r. 9/2021 riguardi la spesa a valere sul PNRR recante natura fondi 33 e 34.**

Questa Ragioneria Generale ha predisposto i suddetti criteri riportando questo vincolo previsto dalla Delibera di Giunta; ma alla luce del dettato legislativo citato che prevede che la Giunta determini modalità e criteri, ritiene opportuno sottoporre alla Giunta di Governo il programma di controllo successivo per il triennio 2022-2024 al fine di dividerlo anche per il residuale 80% degli atti sottoposti a controllo campionario.

Il suddetto programma è stato concordato con Arit e Sicilia Digitale per testarne la compatibilità informatica, nonché è stato inviato, con la nota 50604 del 19/05/2023 ai Direttori di Ragioneria, giacché sono le Ragionerie Centrali gli organi che devono esercitare operativamente il controllo e giacché qualche Direttore di Ragioneria aveva chiesto di essere coinvolto nel processo decisionale di scelta dei criteri.

All'uopo si fa presente che i criteri allegati sono:

- diversi da quelli predisposti dalla Giunta di Governo per l'esercizio finanziario precedente,
- sono stati previsti per un triennio e non solo per un esercizio finanziario,

- tengono conto della Delibera di Giunta n. 59 del 02/02/2023
- si pongono l'obiettivo di non escludere alcuna missione o alcun programma previsto dal bilancio regionale per atti appartenenti alle natura fondi 33 e 34 e non escludere nessun capitolo di spesa per i provvedimenti non rientranti nelle predette natura fondi,
- tengono conto di quanto compatibile con i sistemi informatici gestiti da Arit e Sicilia Digitale.

CRITERI DI CAMPIONAMENTO PER IL TRIENNIO 2023-2025

Il comma terzo dell'art.9 della l.r. 9/2021 prevede che:

“Sulla base di modalità e di criteri determinati dalla Giunta regionale, nonché della rilevanza dei programmi di spesa, la Ragioneria generale predispone programmi annuali di controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa”.

La Giunta Regionale di Governo con la Delibera n. 59 del 02/02/2023 *“Fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Atto di indirizzo per l'impulso, il monitoraggio ed il controllo”*, ha delineato le attività di monitoraggio e controllo delle Ragionerie Centrali sulla spesa a valere del PNRR e del fondo complementare, indicando nella misura del 20% la percentuale degli atti che dovranno essere sottoposti a controllo successivo a campione nell'ambito delle previsioni di cui al citato comma terzo dell'art.9 della l.r.9/2021.

Nello specifico, il programma annuale dei controlli successivi a campione, per gli anni 2023 e seguenti, dovrà assicurare che una percentuale **pari al 20 % degli atti sottoposti a controllo successivo a campione ai sensi del citato art. 9 della l.r. 9/2021 riguardi la spesa a valere sul PNRR recante natura fondi 33 e 34.**

In ragione di quanto sopra esposto si sottopone alla S.V. la valutazione della seguente proposta di campionatura degli atti da sottoporre a controllo concernente la legalità della spesa, per il triennio 2023-2025, che riguarda gli atti registrati negli esercizi finanziari 2022-2024. La suddetta proposta tiene conto di quanto deliberato dalla Giunta nella delibera 59/2023, nella quale si pone un vincolo rispetto agli atti appartenenti alla natura fondi 33 e 34 (pari al 20% del totale degli atti sottoposti al controllo), ma non si specificano i criteri di estrazione relativamente alla composizione del suddetto 20% (appartenente al PNRR e al fondo complementare) e neanche per il residuo 80%, appartenente a tutte le altre natura fondi.

Pertanto, al fine di ricomprendere nel triennio la totalità delle missioni e dei programmi di spesa presenti nel bilancio della Regione Siciliana si sottopongono alla S.V. i seguenti criteri per l'entrata e per la spesa:

ENTRATA

Per quanto concerne i provvedimenti relativi all'entrata si definisce un *“totale X”* pari alla somma di tutti gli atti riconducibili alle diverse fasi dell'entrata. Il criterio proposto prevede che si estraiga un numero di atti pari al 5% del predetto *“totale X”*, estraendo inizialmente almeno un atto per ciascun titolo e per ciascuna tipologia di entrata presenti nel bilancio della Regione Siciliana. Per effetto di tale prima estrazione saranno individuati un certo numero di atti. Allorchè con tale prima estrazione non si raggiungesse il 5% del *“totale X”* si estrarranno in maniera casuale e fino al raggiungimento della predetta percentuale, un ulteriore numero di atti.

SPESA

Per quanto riguarda la spesa i criteri prescelti prevedono che venga individuato un totale (definito *“totale X”*) degli atti da cui estrarre il campione da sottoporre a controllo successivo.

Il predetto *“totale X”* sarà pari al totale degli impegni e dei mandati, relativi all'esercizio finanziario di riferimento, e sarà ottenuto ricomprendendo la totalità del numero dei decreti di impegno (con esclusione degli impegni con mandato verde contemporaneo, impegni con ordine di accredito contemporaneo, impegni di perenzione, nonché impegni derivanti da riaccertamenti di esercizi precedenti, ed escludendo anche gli impegni relativi alle spese di missione) e del numero dei mandati (con esclusione dei mandati verdi e dei mandati relativi alle spese di missione, nonché dei mandati già restituiti all'amministrazione). Dal predetto totale restano, ovviamente, escluse tutte le scritture contabili derivanti da movimentazioni automatizzate.

Da questo *“totale X”* sarà estratto un campione di atti da sottoporre a controllo (comprensivo della quota PNRR e fondo complementare) che sarà quantificato nella misura del 5% *“del totale X”* e sarà definito *“totale Y”*.

Un sottoinsieme del "totale Y", come appena definito, dovrà appartenere integralmente alle nature fondi 33 e 34 riferentesi ai fondi del PNRR ed al fondo complementare e sarà individuato come "totale Z"

Una volta rispettato il contenuto della delibera 59/2023, bisogna definire i criteri per estrarre gli atti aventi natura fondi 33 e 34 e gli atti appartenenti a tutte le altre nature fondi:

per individuare gli atti appartenenti alle natura fondi 33 e 34 verranno estratti per ogni missione e programma i 3 atti di importo piu' alto appartenenti al titolo 2 e l'atto avente l'importo maggiore appartenente al titolo 1.

Allorchè non si raggiungesse il "totale Z" ovvero non esistessero il numero di atti previsto, si includono nel campione gli atti con il maggiore importo appartenenti a qualsiasi missione e programma purché relativi sempre alle nature fondi 33 e 34.

Inoltre, occorre trovare i criteri per estrarre il restante 80% degli atti che compongono il campione appartenenti a tutte le altre nature fondi che non siano la 33 e la 34:

a tale scopo si propone che gli atti siano estrapolati in maniera totalmente casuale, prevedendo, preventivamente, l'esclusione degli atti appartenenti alle nature fondi 33 e 34, e suddividendo i restanti capitoli in tre gruppi in guisa che si estraiga almeno un atto nell'arco di un triennio per ciascun capitolo di spesa del bilancio della Regione.

Nel caso non si raggiungesse il totale degli atti di cui al totale predeterminato si estrarrebbero tanti atti fino al raggiungimento del totale in ordine di importo preferendo quelli con il maggiore importo.

Si fa, infine, presente che la predetta metodologia di campionamento è stata oggetto di incontri, relativamente alla compatibilità informatica, con Arit e Sicilia digitale.

IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tozzo

Documento
firmato da:
Ignazio Tozzo
04.07.2023 09:
51:55 UTC



Documento
ID: 1078
ALESSANDRO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S07

Alessandro Carlotto
08/07/2023 14:
47:11 UTC

L'Istruttore Direttivo
f.to Vincenzo Cernigliaro

Visto, si condivide: *Panni da parte*

Palermo, 3.10.2023

L'Assessore

Mario Polzone